

SCHEGGE DI VANGELO

Da parte a parte

SCHEGGE DI VANGELO

29_12_2023

**Don
Stefano
Bimbi**



Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». (Lc 2,22-35)

Simeone aveva detto alla madre di Gesù che una spada gli avrebbe trafitto l'anima. Sicuramente Maria sotto la croce avrà ripensato alle parole di Simeone quando la lancia squarcia il costato di Gesù e la sua anima viene trafitta insieme al Figlio. La spada è anche quel segno di contraddizione, cioè la parola di Gesù, che discerne il cuore che la ascolta. Quel cuore al quale il Signore ha parlato non sarà più lo stesso e dovrà scegliere se cadere o risorgere con Lui. E tu? Da quale parte vuoi stare?